

in BREVE

A Terra Futura uno stand del Movimento dei Focolari

La settima mostra internazionale Terra Futura che si svolge a Firenze dal 28 al 30 maggio vede la partecipazione anche del Movimento dei Focolari con uno spazio articolato in varie sezioni: cultura, dialogo, governance, solidarietà, economia. Visitando lo spazio che ha per titolo «Focolari: fraternità in movimento», nel «padiglione Spadolini» della Fortezza da Basso, si avrà modo di approfondire la storia da cui nascono i Focolari e di dialogare con persone che di questa esperienza hanno fatto uno stile di vita. Nello spazio avranno luogo vari eventi. Il 28 maggio (ore 16) «La coesione sociale comincia con il dialogo - Le religioni del libro» nel quale si parlerà del dialogo interreligioso con il Rabbino di Firenze, Joseph Levi, l'imam di Firenze e presidente dell'Ucoi, Izzedin Elzir, e Maurizio Certini del Centro Internazionale Studenti «G. La Pira». Sabato 29 maggio (ore 18.30) si farà il punto sull'Economia di Comunità con Stefano Zamagni, presidente Agenzia per le Onlus, Turiddo Campaini Unicoop Firenze, e Ugo Biggeri di Banca Etica. Domenica 30, doppio appuntamento. Alle 11 incontro sul «Dialogo della cultura con il mondo contemporaneo» col sociologo Alberto Lo Presti, il filosofo Franco Riva, l'economista Luigino Bruni ed alcuni studenti dell'istituto accademico «Sophia» di Loppiano. Infine, alle 16.30, «Governare la Partecipazione: la città che vorrei» con Mario Primicerio, presidente della fondazione La Pira, Elio Giannetti, presidente del Mppu dell'Umbria, Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa e presidente dell'Associazione «Città per la fraternità», alcuni giovani della scuola di partecipazione politica del Mppu di Spoleto.

«La carità all'opera»

sulle colline di Fiesole Fiesole, l'happening «La carità all'opera», organizzato da Associazione Progetto Sant'Agostino, Famiglie per l'Accoglienza, Banco Alimentare della Toscana, Avsi e altre realtà che fanno capo alla Compagnia delle Opere - Cdo Opere Sociali. L'apertura è prevista per sabato alle 16.30. In programma, alle 17.30 l'incontro «Haiti: pronti per ricostruire l'umano», con il segretario generale della Fondazione Avsi Alberto Piatti e il medico Alberto Reggiori. A seguire, la cena e uno spettacolo musicale. La giornata di domenica si aprirà alle 11 con «L'accoglienza all'opera», incontro di operatori, volontari e amici delle associazioni con Marco Mazzi, presidente nazionale di Famiglie per l'Accoglienza. Successivamente, alle 12.30, la Messa seguita dal pranzo insieme. Alle 15, il saluto finale con l'estrazione dei premi della lotteria.

■ **REGIONE** A settembre una vera rivoluzione: andrà a regime il nuovo sistema di accreditamento

Servizi sociali in Toscana, come fare per accreditarsi

Sarà richiesto di dimostrare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Una svolta che riguarda tutti: terzo settore, strutture diocesane, enti religiosi, imprenditori privati, singoli cittadini. Ecco quali sono i passi da fare

DI FABIO LENZI

Con l'approvazione del regolamento applicativo, compiuto in extremis dalla scorsa Giunta Regionale, a settembre andrà a regime anche in Toscana il sistema di accreditamento istituzionale dei servizi sociali. E dunque intenzione della Regione, attraverso l'accREDITamento, richiedere a tutti i soggetti sociali di dimostrare la qualità dei servizi offerti ai cittadini affinché anch'essi, in un prossimo futuro, possano liberamente scegliere fra più erogatori. La svolta non è di poco conto e coinvolge tutti: singoli cittadini. Il percorso è stato definito in un lampo: dalla nuova legge (la n. 82 del 2009) approvata a fine dicembre, al regolamento di marzo (la delibera n. 206 del 2010) la Regione ha introdotto un complesso sistema di requisiti e di indicatori di qualità a cui tutti devono adempiere per poter continuare ad essere convenzionati.

IL PRIMO PASSO: UNA SCADENZA URGENTE
Entro il prossimo 21 settembre tutti gli operatori pubblici e privati che gestiscono Case di Risposto, Centri diurni, Assistenza Domiciliare, ecc. in convenzione con il Comune o con le Asl devono autocertificare requisiti di qualità del servizio erogato per permettere l'avvio di un



© 2010 - IRIS - Idee & Reti per l'Impresa Sociale - Firenze
www.irisonline.it - mail@irisonline.it

percorso periodico di controllo pubblico. Questo il primo scoglio importante perché, come è noto, una dichiarazione responsabilità di carattere penale.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI
È al Comune che viene affidato il compito di garantire al cittadino che i servizi erogati dai soggetti convenzionati, retribuiti con denaro pubblico, siano orientati al miglioramento continuo della qualità, adottando procedure e linee guida standard, protocolli operativi scritti e, soprattutto, compiendo costanti verifiche sugli utenti del gradimento del servizio. L'impegno a documentare il livello di qualità prodotto costituisce per tutti i soggetti coinvolti un onere non indifferente.

I PROCESSI ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO
I requisiti regionali impongono ai gestori la definizione scritta di

tutti i processi operativi più significativi e, in sostanza, l'adozione di un sistema qualità interno. Inoltre tutti i soggetti utenti che saranno ascoltati e coinvolti nelle decisioni più importanti. Tuttavia l'onere di dichiarare pubblicamente ciò che si fa e soprattutto come lo si fa, costituisce anche una grande opportunità per riaffermare l'identità del servizio, la missione dell'ente, la scelta della qualità non più fine a sé stessa ma come strumento per una nuova centralità della persona a cui è diretto il servizio.

I TITOLI D'ACQUISTO
La legge regionale però non si ferma qui. Una volta completato l'accREDITamento, il welfare toscano introdurrà un'ulteriore novità di grande rilievo: la possibilità per il cittadino di scegliere liberamente il soggetto dal quale ricevere il servizio, operando quindi una selezione

dei servizi migliori per qualità, personalizzazione, prossimità, gradimento. La scelta, dice la legge regionale, avverrà dall'amministrazione competente permetterà all'anziano o al disabile di scegliere da quale ente ricevere il servizio. Una vera rivoluzione che potrebbe introdurre anche nell'ambito dei servizi sociali logiche di competizione e di miglioramento fra i soggetti pubblici e privati erogatori.

CONCORRENZA FRA SERVIZI?
Nel futuro vedremo dunque anche per i servizi sociali una sorta di competizione? È presto per dirlo, ma se il sistema di accREDITamento regionale contribuirà a realizzare più qualità e trasparenza, il cittadino potrà finalmente scegliere chi si impegna davvero per offrire più attenzione alla persona, migliore servizio, maggiore professionalità, più motivazione.

Proteggiamo il passato, costruiamo il futuro.



Brunetti & Antonelli

COSTRUZIONI EDILI

Edilizia Abitativa
Edilizia Civile e Industriale
Restauro Monumentale

Standard qualitativi elevati, attenzione alle innovazioni tecnologiche, una cura particolare per l'impatto sull'ambiente circostante.

Se avete già un progetto, sarà una gioia portarlo a termine. Se avete solo un'idea in mente, vi aiutiamo a realizzare il vostro sogno, dal primo scavo alla chiave dell'ultima porta.

BRUNETTI & ANTONELLI S.p.A.
59100 Prato - Via Firenze, 38D
Tel. 0574 592078 Fax 0574 571047
info@brunettiantonelli.it

www.brunettiantonelli.it

